

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI GRIFAL S.P.A.**

PARTE ORDINARIA

del 27 aprile 2023 in unica convocazione

Cologno al Serio (BG), 12 aprile 2023

1. Esame e approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, corredato della relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del bilancio di esercizio di Grifal S.p.A. ("Grifal" o la "Società") al 31 dicembre 2022, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, alla relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale.

Contestualmente, viene inoltre presentato il bilancio consolidato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28 marzo 2023.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di Euro 490.975.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società www.grifal.it, Sezione "Investors/Financial reports", nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di Grifal S.p.A., udita l'esposizione del Presidente, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022".*

2. **Appostazione in bilancio, ai sensi dall'articolo 110 del Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126 e successivamente integrato dall'art. 1 comma 83 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178, di un vincolo fiscale su una quota del patrimonio netto per un importo di Euro 217.365,33.**

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea per deliberare di vincolare una quota parte del patrimonio netto per un importo complessivo di Euro 217.365,33 in relazione alla opzione esercitata di procedere al riallineamento dei valori civili e fiscali dell'avviamento e di alcuni beni ammortizzabili, come consentito dall'articolo 110 del Decreto Legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126 e successivamente integrato dall'art. 1, comma 83, della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (l' "**Articolo 110**").

L'Articolo 110 ha infatti consentito alle imprese di adeguare i valori fiscali dei beni d'impresa ammortizzabili materiali ed immateriali, ai maggiori valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019 e ancora presenti al 31 dicembre 2020, che non avevano rilevanza fiscale (cosiddetto "riallineamento"), con effetto dal 1° gennaio 2021.

1. La normativa di riferimento

Le disposizioni contenute nel citato Articolo 110 consentono alle sole imprese che hanno adottato i principi contabili nazionali ("**Società OIC**") la rivalutazione dei beni d'impresa (con esclusione dei beni merci) e delle partecipazioni immobilizzate con rilevanza, a scelta della società, anche fiscale, e a tutte le imprese, ivi comprese le società che hanno adottato i principi contabili internazionali (cosiddette Società IAS), di adeguare i valori fiscali dei beni d'impresa ai maggiori valori iscritti in bilancio che non avevano rilevanza fiscale (il "**riallineamento**").

Oggetto di riallineamento possono essere i maggiori valori civili, rispetto a quelli fiscali, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2019 per le società con esercizio coincidente con l'esercizio solare, ed ancora iscritti nel bilancio dell'esercizio 2020, di beni materiali o immateriali immobilizzati, nonché di partecipazioni in società controllate o collegate costituenti immobilizzazioni finanziarie. Con la modifica apportata alla norma con la Legge del 30 dicembre 2020, n. 178 ("**Legge di Bilancio 2021**"), la possibilità di poter effettuare il "riallineamento" dei valori fiscali ai maggiori valori iscritti in bilancio è stata estesa all'avviamento e alle altre attività immateriali, comunque risultanti nel bilancio in corso al 31 dicembre 2019. I beni e il relativo disallineamento dei valori devono essere ancora presenti al termine dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e quindi, generalmente, al 31 dicembre 2020.

Contrariamente a quanto previsto in precedenti disposizioni simili emanate in passato che prevedevano un periodo di "congelamento" del maggior valore fiscale riallineato, il riconoscimento dei nuovi valori fiscali è immediato e decorre dal bilancio successivo a quello con riferimento al quale viene richiesto il riconoscimento del valore fiscale e quindi, in generale, dal 1° gennaio 2021.

Il riallineamento può essere fatto su singoli beni, individuati a discrezione della società, fermo restando l'obbligo di affrancare l'intera differenza di valore riferita ai beni interessati dall'operazione. Gli ammortamenti annuali con rilevanza fiscale saranno commisurati ai nuovi valori già a decorrere dall'esercizio successivo a quello di effettuazione del riallineamento e quindi, in generale, dal 1° gennaio 2021. Tuttavia, in caso di eventuali cessioni dei beni effettuate in data anteriore a quella di inizio del quarto esercizio successivo al bilancio in corso al 2020, il riallineamento perde efficacia e plusvalenze e minusvalenze per i beni ceduti saranno determinate con riferimento ai valori ante riallineamento.

L'opzione ha carattere oneroso, in quanto è richiesto il versamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

L'opzione per il riallineamento è stata formalmente esercitata nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio di riferimento, e quindi con riferimento al 2020 con la presentazione della dichiarazione nel mese di novembre 2021.

L'opzione per il riallineamento comporta l'onere di iscrizione in bilancio di un'apposita riserva cui si applica la stessa disciplina dei saldi di rivalutazione. L'ammontare complessivo del vincolo è pari alla sommatoria dei riallineamenti

effettuati, al netto dell'imposta sostitutiva assolta. Il vincolo ha natura esclusivamente fiscale e quindi le riserve vincolate ai sensi delle disposizioni di cui sopra sono liberamente disponibili, ma in sospensione di imposta. Conseguentemente, in caso di distribuzione, l'ammontare attribuito ai soci, maggiorato dell'imposta sostitutiva corrispondente del 3%, concorre alla formazione del reddito imponibile della società, soggetto ad imposte ordinarie, con il diritto allo scomputo dalle imposte dovute, sotto forma di credito di imposta, dell'imposta sostitutiva a suo tempo corrisposta.

2. Scelte operate da Grifal ai fini del riallineamento

Nel bilancio 2021 Grifal S.p.a. ha riallineato valori per complessivi Euro 224.088,33, ai sensi di quanto previsto dalla citata norma, optando per il versamento in tre rate annuali di pari importo, a decorrere dal mese di giugno 2021, di un'imposta sostitutiva del 3% per complessivi Euro 6.723.

L'opzione per il riallineamento comporta l'onere di iscrizione in bilancio di un'apposita riserva da vincolare secondo la medesima disciplina fiscale prevista per i saldi di rivalutazione.

Per la quota di patrimonio netto (riserva straordinaria) verrà riportata l'annotazione *"riserva in sospensione ai sensi del comma 8 dell'art. 110 D.L 104/ 2020"*.

Preso atto della composizione del patrimonio netto di Grifal, quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2020 nonché al 31 dicembre 2021 approvato dall'assemblea del 28 aprile 2022, e considerando che l'ammontare complessivo del vincolo da apporre è pari al valore riallineato al netto dell'imposta sostitutiva assolta, si propone di appostare nel bilancio 2022 il vincolo fiscale su parte della riserva straordinaria per un importo complessivo di Euro 217.365,33.

In virtù di quanto sopra, Vi presentiamo la seguente

Proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Grifal S.p.A.

- *visto l'articolo 110 del Decreto Legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126 e successivamente integrato dall'art. 1, comma 83, della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178;*
- *preso atto che Grifal S.p.A. ha riallineato nel bilancio 2021 il valore dell'avviamento per complessivi 224.088,33 euro, con versamento di un'imposta sostitutiva del 3% per complessivi 6.723 euro;*
- *preso atto che l'opzione per il riallineamento comporta l'onere di iscrizione in bilancio di un'apposita riserva da vincolare secondo la medesima disciplina fiscale prevista per i saldi di rivalutazione;*
- *preso atto della composizione del patrimonio netto di Grifal S.p.A., quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2021 approvato dall'assemblea del 28 aprile 2022 e che l'ammontare complessivo del vincolo da apporre è pari al valore riallineato al netto dell'imposta sostitutiva assolta*

delibera

1. *di vincolare per complessivi Euro 217.365,33 una corrispondente quota della riserva straordinaria attribuendo alla stessa l'annotazione "riserva in sospensione ai sensi del comma 8 dell'art. 110 D.L 104/2020."*

3. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Società il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023, evidenzia un utile netto pari a Euro 490.975. Sul punto si rinvia a quanto meglio illustrato nelle note illustrative al Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Si rinvia alla documentazione sopra richiamata per maggiori informazioni sul presente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 490.975 come segue:

- Euro 24.549 - pari al 5%, alla riserva legale;
- Euro 466.426 a coperture perdite precedenti

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Grifal S.p.A., udita l'esposizione del Presidente, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione

Delibera

1. *di destinare l'utile di Euro 490.975 come segue:*
 - *Euro 24.549 - pari al 5%, alla riserva legale;*
 - *Euro 466.426 a coperture perdite precedenti;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."*

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4.5 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2020.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito a (i) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (ii) determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione; (iii) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (iv) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; (v) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'organo amministrativo della Società è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove), secondo quanto determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da 7 componenti. Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti.

4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

4.3 Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito, la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate almeno sette giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Si invitano gli azionisti a far pervenire le liste a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata grifalspa@pec.grifal.it almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare devono contenere almeno un consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, d.lgs. 58/1998 ("TUF"); tale candidato deve essere indicato al primo posto di ciascuna lista. Si ricorda che ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF e dal Codice di Corporate Governance.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale; d) la dichiarazione con

la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, ivi inclusa la dichiarazione attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società ("**EGA**"), rilasciata ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan dall'EGA, secondo le modalità indicate nella relativa Procedura pubblicata sul sito *internet* della Società (sezione *Investors*). Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% (sette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito della certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista. Tale certificazione dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto.

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione che saranno predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta in via primaria all'Assemblea. Il medesimo articolo 18 prevede infatti che il Consiglio di Amministrazione possa eleggere tra i suoi componenti un Presidente qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori che risulteranno eletti all'esito delle votazioni relative alla precedente lettera c) all'ordine del giorno, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

4.5 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Ai sensi dell'articolo 24 stesso, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Inoltre, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, con esclusione di quelli investiti di particolari cariche, i compensi dei quali saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

Si invita l'Assemblea a determinare il compenso spettante agli Amministratori, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

In virtù di quanto sopra, vi invitiamo a

- *determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- *stabilire la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto Sociale;*
- *deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, procedendo, sulla base delle candidature presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto Sociale;*
- *procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
- *determinare il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.*

5. Nomina del Collegio Sindacale:

5.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

5.2 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, viene a scadenza il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato in data 29 aprile 2020. Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito a (i) nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti, compreso il Presidente del Collegio Sindacale; e (ii) determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

5.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Si invitano gli azionisti a far pervenire le liste a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata grifalspa@pec.grifal.it almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati: (a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; (c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; (d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; (e) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Si ricorda a tal proposito che i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale che saranno predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

In considerazione di quanto precede, gli Azionisti sono invitati a nominare il Presidente del Collegio Sindacale, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

5.2 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale

Con riguardo alla determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, si rammenta che – ai sensi dell'art. 2402 del codice civile e dell'art. 27 dello Statuto – la misura dei compensi del Collegio Sindacale effettivi è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Si invita l'Assemblea a determinare il compenso spettante ai sindaci, sulla base delle proposte che potranno essere formulate.

In virtù di quanto sopra, Vi invitiamo a:

- *deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, procedendo, sulla base delle candidature presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;*
- *determinare il compenso dei componenti il Collegio Sindacale.*

* * * * *

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Fabio Angelo Gritti